



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto d'Istruzione Superiore "Margherita HACK "

Largo Giovanni Paolo II, 1 – 00067 Morlupo (RM)

Cod. Mec. RMIS093003 - Cod. Fisc. 97197630581

Tel. 06/121125685 - Fax 06/9071935 - Distr. 31

Sede legale : Liceo Scientifico "Giuseppe Piazzi" Morlupo (RM) Cod. Mec. RMPS09301D

Sez. associata: I.T.C.G. "P.L. Nervi" Rignano Flaminio (RM) Cod. Mec. RMTD093019

Sez. associata: I.P.S.C.T. "P.L. Nervi" Rignano Flaminio (RM) Cod. Mec. RMRC093012

Sez. associata: I.T.C.G. "P.L. Nervi" serale Rignano Flaminio (RM) Cod. Mec. RMTD09351P

E-mail: rmis093003@istruzione.it

PEC: rmis093003@pec.istruzione.it

Sito web: www.iismargheritahack.gov.it

Cod. Univoco: UF5LDS

PROGETTAZIONE

CLASSE III^A - SEZIONE B

DISCIPLINA: Disegno e Storia dell'Arte

Docente: prof. Marco Mattioli

Classe: III ^A B

Numero di alunni: 20

Libro di testo: 3 - Itinerario nell'Arte – Dal Gotico internazionale al Manierismo. versione arancione - G. Cricco, F.P Di Teodoro – Ed. Zanichelli
--

ANNO SCOLASTICO 2018-2019

Contributo della disciplina al conseguimento delle competenze di cittadinanza:

Tab. A

Competenze di Cittadinanza	Contributi della disciplina
alfabetica funzionale	Possedere le abilità di comunicare in forma orale e scritta in diverse situazioni, sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Valutare informazioni e di servirsene.
multilinguistica	
matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Capacità usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.
digitale	Può essere di supporto alle questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi tecnici, alla loro rappresentazione.
personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni- Lavorare con gli altri in maniera costruttiva. Fare fronte all'incertezza e alla complessità.
cittadinanza	Agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società.
imprenditoriale	Essere consapevoli che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali. Puntare sulla creatività, sull'immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione.
consapevolezza ed espressione culturali	Conoscere le culture e le espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, il loro patrimonio espressivo, le loro tradizioni e i prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui.

Situazione d'ingresso.

La classe è composta da N. 20 studenti di cui n. 8 ragazzi e n. 12 ragazze.

Il gruppo classe ha messo in luce un comportamento vivace, ma sostanzialmente responsabile. In buona parte la classe mostra sufficiente adesione alla vita scolastica, nel complesso, gli alunni rispondono positivamente alle sollecitazioni assumendo un atteggiamento attivo e motivato. La classe in generale partecipa con interesse allo svolgimento delle lezioni teoriche e l'impegno finora rilevato è accettabile anche se appaiono troppo sporadici gli interventi al dialogo educativo. Le lezioni di Disegno riprendono con lo studio delle proiezioni assonometriche, lo studio della Storia dell'Arte riprende dalle origini del Rinascimento riscontrabili nella pittura di Giotto.

1) DISCIPLINA : STORIA DELL'ARTE

Articolazione di conoscenze, abilità e competenze in unità di apprendimento.

UNITA' DI APPRENDIMENTO UDA 01	
Denominazione	Primo Rinascimento, Quattrocento.
Competenze chiave di cittadinanza	Vedi Tab. A
Competenze disciplinari	-Padroneggiare il disegno grafico-geometrico, come linguaggio e strumento di conoscenza. -Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire la comunicazione. -Utilizzare gli strumenti propri del disegno per studiare e capire l'arte. -Saper comprendere e interpretare le opere architettoniche ed artistiche. -Saper collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale.

	<ul style="list-style-type: none"> -Acquisire consapevolezza del valore del patrimonio artistico. -Osservare, descrivere, analizzare, comprendere ed interpretare un'opera d'arte in relazione al proprio contesto storico e culturale. -Contestualizzare un'opera nel suo movimento artistico e coglierne i caratteri specifici. -Rispettare il proprio patrimonio artistico e quello delle altre culture. -Collegare l'arte agli aspetti sociali e culturali di un periodo storico e alle altre discipline attraverso confronti tra diverse opere.
Conoscenze/contenuti	<p>Conoscenze di base:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscenze su terminologia specifica. -Conoscenze nell'ambito storico cronologico su stili e periodi artistici, autori, opere e le datazioni più significative del periodo oggetto di studio. -Conoscenze sulle tecniche artistiche, le problematiche del restauro e della conservazione. -Approfondire la conoscenza della Storia dell'Arte ricercando luoghi ed opere nel territorio culturalmente collegate. <p>Contenuti:</p> <p>Trecento, le origini del rinascimento nella pittura di Giotto.</p> <p>Quattrocento, caratteri generali: F. Brunelleschi, L. Ghiberti, Donatello, Masaccio, L. F. Alberti, Piero della Francesca, S. Botticelli, Antonello da Messina, G. Bellini, P. Perugino.</p>
Obiettivi specifici di apprendimento/Abilità	<ul style="list-style-type: none"> -Saper argomentare con correttezza, chiarezza, efficacia, sinteticità. -Saper esporre i contenuti chiave della storia dell'arte con linguaggio specifico, usando la terminologia appropriata con coerenza e organicità. -Saper individuare, nelle opere, i principali elementi del linguaggio visivo, ricostruire le intenzioni, gli scopi espressivi, il messaggio comunicativo dal testo iconico. -Saper osservare e analizzare un'opera d'arte nei suoi aspetti formali e stilistici: riconoscere i codici visivi, individuare soggetti e temi, iconografia, tecnica espressiva. -Saper operare un confronto fra opere dello stesso autore o di autori diversi in relazione alla forma, al segno, allo spazio, al tema trattato. -Saper rielaborare in modo autonomo e personale le informazioni ricevute mettendole in relazione al periodo storico e al contesto culturale di riferimento.
Tempi	Primo Quadrimestre.
Metodologia Didattica	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale, (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche). -Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video). -Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, domande collettive). -Produzione di mappe concettuali. -Gruppi di ricerca con apprendimento cooperativo. -Produzione di lavori multimediali individuali o di gruppo in relazione a un tema assegnato.
Strumenti	Lavagna, LIM, libri di testo, libri, schede, appunti e riviste, uscite didattiche sul territorio e Viaggi di Istruzione, progetti integrativi dell'offerta formativa.
Criteri di Verifica	<p>È prevista una verifica in forma orale o scritta.</p> <p>Sono oggetto di valutazione le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Verifiche orali. -Verifiche scritte. -Interrogazione per ottenere risposte puntuali su dati di conoscenza. -Esposizione argomentata su tematiche del programma svolto. -Commento orale ad un testo dato. -Colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa. -Discussione collettiva con domande che sollecitino in confronto delle interpretazioni. <p>Le verifiche orali verranno valutate in base ai seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscenza degli argomenti trattati. -Conoscenza della terminologia specifica della disciplina. -Capacità d'espressione. -Capacità nell'operare confronti e collegamenti logici. <p>Le verifiche scritte potranno comprendere le seguenti tipologie</p> <ul style="list-style-type: none"> -Risposta aperta. -Prove oggettive (completamento, vero o falso, scelte multiple, corrispondenze). -Tipologia mista. <p>Saranno inoltre valutati l'impegno e l'interesse dimostrato dagli alunni e soprattutto i progressi registrati rispetto ai livelli di partenza ed il grado di autonomia raggiunto.</p>
Criteri di Valutazione	<p>Per la valutazione si fa riferimento al PTOF - Piano triennale dell'Offerta formativa - Triennio 2016-2019.</p> <p>Per le verifiche scritte è prevista la seguente griglia valutativa disciplinare :</p>

Voto	Conoscenza dei contenuti	Capacità di analisi	Competenza linguistica, padronanza lessicale
1	Foglio in bianco o rifiuto di sottoporsi a verifica	Non verificabili	Non verificabili
2	Pochi accenni e contenuti errati	Non verificabili	Non verificabili
3	Frammentaria e prevalentemente imprecisa	Nessi logici inadeguati	Commette errori espressivi che compromettono l'efficacia della comunicazione
4	Frammentaria e superficiale e talvolta imprecisa	Nessi logici inadeguati	Errori nell'uso della lingua italiana, difficoltosa padronanza del linguaggio
5	Incerta e incompleta	Qualche incertezza ed incoerenza	Incerezze nell'uso del linguaggio specifico
6	Sufficiente conoscenza dei dati minimi	Analisi in sequenza semplice	Sufficiente padronanza e incerezze nel linguaggio specifico
7	Discreta conoscenza anche dei dati marginali	Analisi in sequenza complessa	Discreta padronanza, leggere incerezze nel linguaggio specifico
8	Buona conoscenza anche dei dati marginali	Analisi complessa e coerente	Buona padronanza
9	Ottima conoscenza anche dei dati marginali	Analisi complessa e pienamente coerente	Piena padronanza
10	Eccellente conoscenza anche dei dati marginali	Analisi complessa e pienamente coerente	Personalizzazione ed originalità, notevole ricchezza e padronanza lessicale

UNITA' DI APPRENDIMENTO UDA 02	
Denominazione	Secondo Rinascimento. Cinquecento
Competenze chiave di cittadinanza	Vedi Tab. A
Competenze disciplinari	Vedi UDA01
Conoscenze/contenuti	Conoscenze di base: Vedi UDA01 Contenuti: Cinquecento, caratteri generali: D. Bramante, Leonardo Da Vinci, Raffaello, Michelangelo.
Obiettivi specifici di apprendimento/Abilità	Vedi UDA01
Tempi	Secondo quadrimestre
Metodologia Didattica	Vedi UDA01
Strumenti	Vedi UDA01
Criteri di Verifica	Vedi UDA01
Criteri di Valutazione	Vedi UDA01

2) DISCIPLINA : DISEGNO

Articolazione di conoscenze, abilità e competenze in unità di apprendimento.

UNITA' DI APPRENDIMENTO UDA 01	
Denominazione	Geometria descrittiva-Proiezioni assonometriche
Competenze chiave di cittadinanza	Vedi Tab. A
Competenze disciplinari	-Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. -Padroneggiare gli strumenti tecnici e espressivi per fini comunicativi. -Impadronirsi delle regole e dei procedimenti propri della geometria solida saperli applicare con rigore scientifico. -Comprendere la costruzione di figure e solidi geometrici ponendo in relazione la procedura grafica con quella scritta e, data una procedura scritta, essere in grado di traslarla in una procedura grafica. -Rappresentazione assonometrica di solidi e volumi architettonici anche in rapporto alle opere d'arte.
Conoscenze/contenuti	Contenuti: 1° Modulo - Geometria descrittiva - -Proiezioni assonometriche di solidi isolati, sovrapposti, compenetrati, sezionati, inclinati (assonometria obliqua cavaliera). -Proiezioni assonometriche di spazi, strutture architettoniche e oggetti di arredamento (assonometria obliqua cavaliera). 2° Modulo - Geometria descrittiva - -Proiezioni assonometriche di spazi e strutture architettoniche o di oggetti (assonometria obliqua planimetrica - militare). -Proiezioni assonometriche di spazi e strutture architettoniche o di oggetti (assonometria isometrica).
Obiettivi specifici di apprendimento/Abilità	-Saper applicare le procedure e i metodi della geometria descrittiva; -Saper collocare gli oggetti nello spazio e saperli definire con il linguaggio della geometria descrittiva. -Saper individuare le relazioni proporzionali esistenti tra le parti e il tutto al fine di coglierne gli equilibri e le armonie. -Saper rappresentare gli oggetti in modo globale e saper valutare gli effetti delle variabili proiettive anche nella rappresentazione di propri manufatti.

	<ul style="list-style-type: none"> -Saper tradurre un disegno eseguito secondo le proiezioni ortogonali in un disegno assonometrico e viceversa. -Saper utilizzare il linguaggio grafico per scopi comunicativi. -Saper usare i vari metodi di rappresentazione grafica in modo integrato. -Saper usare in modo creativo le tecniche di rappresentazione apprese.
Tempi	1° Modulo – Assonometria Cavaliera Obliqua – da Settembre a Gennaio. 2° Modulo – Assonometria Planimetrica Militare – da Febbraio ad Aprile.
Metodologia Didattica	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale condotta dall'insegnante con l'ausilio della LIM, illustrazione ed esposizione di tipo teorico con produzione simultanea di elaborati individuali (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche). -Esercitazione individuale, produzione di tavole. -Attività di laboratorio (lavoro collettivo guidato o autonomo); -Produzione di lavori artistici e multimediali individuali o di gruppo in relazione a un tema assegnato.
Strumenti	Lavagna, LIM. <ul style="list-style-type: none"> -Materiale per il disegno tecnico. -Materiale vario: schede, libri, appunti, CD e riviste. -Materiale per tecniche grafiche diverse: penna, china, matite colorate, collage. -Eventuale possibilità di realizzare elaborati tramite l'uso di programmi specifici per il disegno tecnico.
Criteri di Verifica	Sono oggetto di verifica: <ul style="list-style-type: none"> -Gli elaborati svolti in classe come lavoro individuale e/o di gruppo. Le prove grafiche di utilizzo degli strumenti tecnici e delle procedure costruttive di base e per il controllo delle conoscenze specifiche. -Gli elaborati grafici o prove scritto-grafiche inerenti le lezioni e le attività laboratoriali.
Criteri di Valutazione	Per la valutazione si fa riferimento al PTOF - Piano triennale dell'Offerta formativa - Triennio 2016-2019. Sono oggetto di valutazione conoscenze, capacità e abilità, Inoltre contribuiscono alla valutazione degli elaborati grafici i seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"> -i livelli di partenza, le conoscenze e competenze raggiunte, l'evoluzione dei processi di apprendimento, il metodo di studio e applicazione; -la comprensione della domanda o dell'istruzione; -la pertinenza dell'elaborato (o di parte di esso) a quanto richiesto; -la coerenza logica interna dell'elaborato; -l'applicazione delle costruzioni e dei procedimenti studiati ed adottati; -il rispetto delle convenzioni grafiche; -l'ordine grafico e la precisione esecutiva; -l'organizzazione degli spazi, l'impaginazione e la congruenza dimensionale tra foglio e immagine; -la pulizia del segno e del supporto cartaceo; -l'impegno e l'interesse dimostrato; -i progressi registrati rispetto ai livelli di partenza ed il grado di autonomia raggiunto.

Griglia di valutazione elaborati grafici.

Voto	Impostazione corretta	Padronanza grafica	Elaborazione creativa
1	Non consegna o non esegue l'elaborato da svolgere.	No verificabili	-
2	Consegna di elaborato parzialmente in bianco	Non verificabili	-
3	Consegna parziale dell'elaborato, difficoltà di comprensione ed applicazione del metodo	Grafica particolarmente rozza ed evidenti difficoltà di esecuzione	-
4	Gravi lacune nell'impostazione	Grafica molto rozza, errori grossolani di applicazione e di precisione grafica	-
5	Lacune non gravi	Esecuzione non errata ma con grafica rozza e poco curata, molte imprecisioni	-
6	Impostazione sufficientemente corretta	Esecuzione grafica accettabile, diverse imprecisioni	Sufficiente
7	Impostazione corretta	Discreta padronanza della tecnica grafica, alcune imprecisioni	Discreta
8	Impostazione corretta	Buona padronanza della tecnica grafica, poche imprecisioni	Buona
9	Impostazione corretta	Ottima padronanza della tecnica grafica, rare imprecisioni	Ottima
10	Completa padronanza	Perfetta padronanza grafica	Eccellente

Morlupo, 28/10/2018

Docente
prof. Marco Mattioli